

▶ITA Martedì 22 Novembre 2011

19:15 - EGITTO: GADALLA (AVVOCATO), "VORREMMO UNA COSTITUZIONE LAICA, MA È DIFFICILE"

“Chi manifesta in questi giorni in piazza Tharir, lo fa perché i principi ispiratori del nuovo stato egiziano siano fondati sulla libertà e sull'uguaglianza”. Così Mohammed Ahmed Gadalla, giovane avvocato, testimone della rivoluzione di piazza Tharir del gennaio scorso, intervenendo oggi a Torino al convegno sul mutamento politico in Egitto promosso dal Centro Federico Peirone. “Al centro delle istanze dei giovani egiziani che protestano al Cairo – ha raccontato Gadalla – c'è la preoccupazione per i principi che saranno alla base della nuova Costituzione egiziana. Negli ultimi mesi molti giovani sono stati arrestati da consiglio militare. Di fatto le istanze dei movimenti giovanili e laici sono state sopraffatte dalle forse islamiste, che vogliono porre alla base del nuovo Egitto la legge religiosa, la Sharia”. “I moderati non sono pochi – precisa il giovane –: essi pensano che lo Stato debba essere ispirato da principi laici, con una Costituzione fondata sui principi di uguaglianza e di giustizia per tutti, a prescindere dall'appartenenza religiosa”. “Non credo però che si potrà avere una Costituzione laica – ha concluso Gadalla –. L'idea di una caratterizzazione islamica dello Stato è sostenuta dai Fratelli islamici e dai Salafiti, che rappresentano una posizione maggioritaria nel Paese”.

19:15

EGITTO: GADALLA (AVVOCATO), "VORREMMO UNA COSTITUZIONE LAICA, MA È DIFFICILE"